



Relazione dell'Organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT.SSA TERESA DEL PRETE)

(DOTT. LUIGI CRISCI)

(DOTT.SSA GIULIA VOLPE)

Sommario

1. INTRODUZIONE	5
1.1. Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	11
2.1. Il risultato di amministrazione	11
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	14
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	15
2.4. Verifica degli equilibri	16
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	17
2.6. Analisi della gestione dei residui	19
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	23
3. GESTIONE FINANZIARIA	23
3.1. Fondo di cassa	23
3.2. Tempestività pagamenti	24
3.3. Analisi degli accantonamenti	26
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	26
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	26
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	27
3.4. Fondi spese e rischi futuri	29
3.4.1. Fondo contenzioso	29
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	30
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	30
3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica	30
3.4.5 Altri fondi e accantonamenti	31
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	35
3.5.1. Entrate	35
3.5.2. Spese	40
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	45
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	45
4.2. Strumenti di finanza derivata	49
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	50
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	50

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	50
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	57
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	58
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	58
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	60
8. PNRR	63
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	68
10. OSSERVAZIONI, RILIEVI E RACCOMANDAZIONI	68
11. CONCLUSIONI	72

Comune di Napoli
Organo di revisione

Verbale n. 17 del 22/05/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di Legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Napoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Napoli, lì 22/05/2026

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Teresa Del Prete

Dott. Luigi Crisci

Dott.ssa Giulia Volpe

*Sottoscritta digitalmente**

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D. Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D. Lgs. n. 82/2005.

1. Introduzione

I sottoscritti dott.ssa Teresa Del Prete, dott. Luigi Crisci e dott.ssa Giulia Volpe, revisori nominati con Deliberazione dell'Organo consiliare n. 132 del 14/10/2025;

◆ ricevuta in data 04/05/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 30/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla Legge e necessari per il controllo;

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026 - 2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il D.Lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'Organo consiliare n. 22 del 09/10/2020, modificato ed integrato con Deliberazione consiliare n. 32 del 30.04.2025.

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	466
di cui variazioni di Consiglio	45
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	141
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	43
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	11
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	31
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	63
di cui variazioni di altri responsabili	132

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 908.082 abitanti.

L'Ente **non è** in dissesto.

L'Ente **ha** in corso una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale dal 28/01/2013.

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha** rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *“approvato dalla Giunta”*;
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 33/2013;

L'Organo di revisione evidenzia che:

ai sensi dell'art. 18-bis del D. l. 09 agosto 2024 n.113 “al fine di facilitare l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla realizzazione degli interventi di investimento, nel rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali da parte degli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, non si applicano le limitazioni previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a condizione che il ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti sia stato determinato dalla necessità di pagare spese in attuazione del PNRR.”;

- l'Ente **ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

Numero dell'atto	Data	CUP	CIG	Oggetto dell'operazione	Tipologia di contratto	Valore del contratto	Importo del contributo pubblico	Importo del contributo privato	Valutazione ai fini della corretta allocazione del rischio operativo	Modalità di contabilizzazione dell'operazione	Durata
Rep. 86720	05/06/2023	9399303635		Progettazione, realizzazione e gestione di una infrastruttura tecnologica per l'Ente e la cittadinanza e dei servizi di gestione delle entrate ai sensi dell'art. 164 e ss. Nonché degli artt. 179 e 183 del D. Lgs. n. 50/2016	Concessione	154.735.187,00	0,00	0,00	si	off balance	10 anni
Rep. n. 86954	03/09/2025	864J23001820009	823732C33F	Realizzazione di interventi di efficientamento energetico, presso impianti termici a produzione acqua calda sanitaria a servizio degli impianti sportivi comunali e per l'esercizio degli impianti per il trattamento dell'acqua delle piscine.	Concessione	6.751.775,00	6.721.775,00	889.089,73	si	on balance	5 anni
Rep. n. 87038	09/03/2025	864J23002130007	8110802FA7	Progettazione esecutiva dei lavori di riqualificazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e del servizio di gestione economica e funzionale del centro sportivo comunale del rione Ponticelli	Concessione	27.332.862,24	0,00	3.138.538,86	si	on balance	30 anni

l'Organo di revisione ricorda che:

il decreto del MEF del 10 ottobre 2024, che rappresenta il XVII decreto correttivo dell'armonizzazione contabile, con l'articolo 1 ha introdotto modifiche al principio contabile applicato n. 4/1 , in particolare, al paragrafo 8.2, con riferimento ai lavori da realizzare mediante forme di partenariato pubblico-privato, in base al quale gli enti che hanno stipulato contratti di partenariato pubblico privato sono tenuti ad evidenziare in un apposito allegato, in sede di rendiconto, tali contratti con l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) e del codice identificativo di gara (CIG), del valore complessivo del contratto, della durata, dell'importo del contributo pubblico e dell'importo dell'investimento a carico del privato, come previsto dall'articolo 175, comma 7, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023;

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 comma 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., il Tesoriere ha reso il conto della gestione, entro il 30 gennaio 2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- non risultano allegati i conti della gestione degli altri agenti contabili; tuttavia con nota PG/2025/496581 del 29.04.2026 il Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità ha comunicato che hanno presentato, **oltre** il termine previsto dall'art. 233 del T.U.E.L. il conto della gestione, per l'anno 2025, i seguenti agenti:

- ❖ Inventario;
- ❖ Area Avvocatura.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato, con disposizione n. 26 del 21.03.2025, il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del D.Lgs. n.174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente non è tenuto alla resa del rendiconto dei contributi straordinari secondo le modalità di cui all'art. 158 del T.U.E.L., non avendo beneficiato di contributi straordinari;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);

- l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;
- l'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A. L'Organo di revisione rileva che l'Ente ha certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati e **ha** trasmesso apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 04.08.2023 pubblicato sulla G.U. n. 224 del 25.09.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente **non è** da considerarsi strutturalmente deficitario.

Il Comune di Napoli essendo tuttora nella condizione di ente in riequilibrio finanziario pluriennale è tenuto, ai sensi dell'art. 243 – bis ad assicurare la percentuale dei costi di erogazione dei servizi a domanda individuale nella misura del 36%.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente ha assicurato la percentuale minima di copertura dei costi a domanda individuale come da prospetto che segue:

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE (SDI)	PREVISIONE SPESA	PREVISIONE ENTRATA	% COPERTURA PREVISIONE	COSTI SOSTENUTI 2024 (IMPEGNI)	ENTRATE EFFETTIVE 2024 (ACCERTAMENTI)	% COPERTURA GESTIONE
	A	B	C= (B/A)	D	E	F= (E/D)
asili nido	0	2.142.000,00 €		0	2.449.884,99	
castel nuovo - maschio angioino	1.234.121,44	900.000,00 €	72,93%	1.228.406,44 €	1.106.657,41 €	90,09%
casina pompeiana	1.474,18	1.000,00 €	67,83%	1.462,03 €	25,55 €	1,75%
complesso monumentale san domenico maggiore	77.823,12	14.000,00 €	17,99%	77.562,98 €	357,53 €	
impianti sportivi	1.257.585,83	344.636,60 €	27,40%	1.255.839,73 €	571.989,02 €	45,55%
mercati	1.517.181,60	1.660.000,00 €	109,41%	1.488.397,94 €	1.511.494,00 €	101,55%
refezione scolastica	19.945.916,16	10.266.277,37 €	51,47%	18.757.307,41 €	8.334.094,58 €	44,43%
Gestione Stadio D.A.M - PALESTRE - PISTA DI ATLETICA	660.656,45	85.000,00 €	12,87%	660.299,55 €	88.659,64 €	13,43%
Gestione Stadio D.A.M. - EVENTI	181.464,35	1.800.000,00 €	991,93%	181.320,00 €	3.176.116,17 €	1751,66%
impianti sportivi municipalità III	54.024,31	46.125,00 €	85,38%	66.473,76 €	7.331,60 €	11,03%
impianti sportivi municipalità IV	36.525,00	20.160,00 €	55,20%	36.477,65 €	3.549,62 €	9,73%
impianti sportivi municipalità VIII	€ 224.303,14	41.600,00 €	18,55%	223.457,12 €	57.184,24 €	25,59%
TOTALI	25.191.075,58 €	17.320.798,97 €	68,76%	23.977.004,61 €	17.307.344,35 €	72,18%

L'Organo di revisione evidenzia che è stata data applicazione all'art. 243 nella parte che esclude del tutto i costi di gestione degli asili nido, a seguito della modifica introdotta dall'art. 1, comma 173, della L. n. 234/2021: per questo, ai fini del calcolo della complessiva percentuale di copertura, per il servizio "asili nido" sono considerate solo le entrate da tariffa.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **disavanzo** di euro **1.398.584.998,11**.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 (zero/zero) derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo:

Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	792.464.675,28
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	478.839.199,40
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL	125.439.395,71
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	1.841.727,72
Totale	1.398.584.998,11

Il risultato di amministrazione al 31.12.2025 è migliorato rispetto al disavanzo al 01/01/2025 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2025.

Disavanzo di amministrazione al 31/12/2024	A	1.580.785.030,16
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2025	B	1.398.584.998,11
Miglioramento 2025 di	C= (B - A)	182.200.032,05
Obiettivo recupero 2025 (voce Disavanzo iscritta nel bilancio 2025)	D	175.448.896,89
MAGGIOR RECUPERO REALIZZATO NEL 2025	E=(C-D)	6.751.135,16

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2025	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata	ANALISI DEL DISAVANZO		
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZION E AL 31/12/2024 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2025 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2025 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	19	41.708.667,12	834.173.342,40	792.464.675,28	41.708.667,12
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 39-ter d.l. n.162/2019 e dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	5	95.767.839,88	574.607.039,28	478.839.199,40	95.767.839,88
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	2011	3	37.665.435,27	169.855.966,14	125.439.395,71	44.416.570,43
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021	6	306.954,62	2.148.682,34	1.841.727,72	306.954,62
Totale				1.580.785.030,16	1.398.584.998,11	182.200.032,05

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2025 ⁽⁶⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2026 ⁽⁷⁾	Esercizio 2027	Esercizio 2028	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	792.464.675,28	41.708.667,12	41.708.667,12	41.708.667,12	667.338.673,92
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	478.839.199,40	95.767.839,88	95.767.839,88	95.767.839,88	191.535.679,76
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	125.439.395,71	37.665.435,27	37.665.435,27	37.665.435,27	12.443.089,90
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	1.841.727,72	306.954,62	306.954,62	306.954,62	920.863,86
Totale	1.398.584.998,11	175.448.896,89	175.448.896,89	175.448.896,89	872.238.307,44
⁽¹⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)					
⁽²⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)					
⁽³⁾ Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)					
⁽⁴⁾ Indicare gli importi definitivi iscritti nella spesa del conto del bilancio come "Disavanzo di amministrazione", distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto					
⁽⁵⁾ Indicare solo importi positivi					
⁽⁶⁾ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente					
⁽⁷⁾ Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.					

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	3.028.084.107,42 €	3.566.489.277,00 €	3.191.959.429,89 €
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	4.153.406.930,02 €	4.400.867.031,59 €	3.810.640.948,74 €
Parte vincolata (C)	719.453.614,94 €	743.937.275,57 €	773.552.472,75 €
Parte destinata agli investimenti (D)	- €	2.470.000,00 €	6.351.006,51 €
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	- 1.844.776.437,54 €	- 1.580.785.030,16 €	- 1.398.584.998,11 €

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione **vincolato** a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si** è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, comma 4 - bis del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente		Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										
Finanziamento spese di investimento	0,00										
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										
Altra modalità di utilizzo	0,00										
Utilizzo parte accantonata		0,00	16.562.547,44	155.290.918,11	171.853.465,55						
Utilizzo parte vincolata						12.678.599,98	131.241.272,25	24.063.786,92	0,00	167.983.659,15	
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00
Totale delle parti utilizzate		0,00	16.562.547,44	155.290.918,11	171.853.465,55	12.678.599,98	131.241.272,25	24.063.786,92	0,00	167.983.659,15	0,00
Totale delle parti non utilizzate		2.261.349.393,41	309.965.848,80	1.657.698.323,83	4.229.013.566,04	32.069.612,62	481.922.719,33	61.937.868,04	23.416,43	575.953.616,42	2.470.000,00
Totali		2.261.349.393,41	326.528.396,24	1.812.989.241,94	4.400.867.031,59	44.748.212,60	613.163.991,58	86.001.654,96	23.416,43	743.937.275,57	2.470.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 comma 2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art. 187 comma 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	299.870.009,78 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	918.982.674,84 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	877.837.951,25 €
SALDO FPV	41.144.723,59 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	60.504.999,30 €
Minori residui attivi riaccertati (-)	844.936.182,58 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	68.886.602,80 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 715.544.580,48 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	299.870.009,78 €
SALDO FPV	41.144.723,59 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 715.544.580,48 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	339.837.124,70 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.226.652.152,30 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	3.191.959.429,89 €

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		349.771.203,89
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	312.137.272,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	35.283.518,80
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.350.413,09
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	139.828.983,65
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-137.478.570,56
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		155.631.757,29
	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	154.914.783,44
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		716.973,85
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	5.200.000,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-4.483.026,15
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		505.402.961,18
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		312.137.272,00
Risorse vincolate nel bilancio		190.198.302,24
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.067.386,94
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		145.028.983,65
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-141.961.596,71

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 785, Legge n. 207/2024).

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € **505.402.961,18**;
- W2 (equilibrio di bilancio): € **3.067.386,94**;
- W3 (equilibrio complessivo): € **-141.961.596,71**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, comma 853 della Legge n. 178/2020 e dall'art. 1, comma 535 della Legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del D. Lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, comma 660 della Legge n. 199/2025.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	63.868.400,90 €	65.945.140,02 €
FPV di parte capitale	855.114.273,94 €	811.892.811,23 €
FPV per partite finanziarie	- €	- €

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	47.324.780,43 €	63.868.400,90 €	65.945.140,02 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	23.160.707,94 €	31.396.497,54 €	24.199.480,44 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	16.124.491,18 €	22.655.989,21 €	23.329.284,19 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	2.422.437,60 €	255.159,16 €	2.538.142,04 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	5.617.143,71 €	8.208.617,82 €	13.558.978,10 €
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	- €	1.352.137,17 €	2.319.255,25 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	25.627.344,19
Trasferimenti correnti	37.780.954,54
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	2.536.841,29
Totale FPV 2025 spesa corrente	65.945.140,02

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, comma 660 della Legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione: **vincolato**;
- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;
- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	669.316.392,72 €	855.114.273,94 €	811.892.811,23 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	170.203.589,91 €	325.581.942,26 €	107.748.998,26 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	499.112.802,81 €	529.532.331,68 €	704.143.812,97 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	- €	- €	- €

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. G.C. n. 166 del 17/04/2026 munito del parere dell'Organo di revisione rilasciato in data 17 aprile 2026.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	4.014.970.941,73 €	571.567.946,28 €	2.658.971.812,17 €	- 784.431.183,28 €
Residui passivi	850.017.739,22 €	359.936.237,52 €	421.194.898,90 €	- 68.886.602,80 €

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	- 748.992.427,82 €	- 31.903.923,56 €
Gestione corrente vincolata	- 3.356.777,24 €	- 34.560.392,62 €
Gestione in conto capitale vincolata	- 30.821.200,47 €	- 1.766,89 €
Gestione in conto capitale non vincolata	- 845.476,02 €	- €
Gestione servizi c/terzi	- 415.301,73 €	- 2.420.519,73 €
MINORI RESIDUI	- 784.431.183,28 €	- 68.886.602,80 €

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	2021 e precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	352.397.116,22	93.362.398,20	111.041.917,38	198.421.400,91	356.731.899,12	1.111.954.731,83
Titolo 2	52.234.955,38	15.744.602,35	33.962.683,70	18.092.208,79	66.011.113,11	186.045.563,33
Titolo 3	325.130.706,21	102.476.446,97	136.432.539,24	222.542.951,09	166.617.587,67	953.200.231,18
Titolo 4	432.371.824,41	80.133.846,51	107.887.912,74	280.220.770,88	223.868.407,06	1.124.482.761,60
Titolo 5	183.449,13	-	-	-	-	183.449,13
Titolo 6	86.508.011,81	2.451.679,69	3.336.622,56	3.622.931,13	3.854.461,61	99.773.706,80
Titolo 7	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	299.487,08	-	61.849,79	53.500,00	1.141.267,72	1.556.104,59
Totale	896.728.434,02	200.806.575,52	281.681.608,03	524.532.361,89	818.224.736,29	3.477.196.548,46
Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	2021 e precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	150.397.913,05	40.567.047,58	42.194.499,92	56.062.146,04	241.896.549,95	531.118.156,54
Titolo 2	81.090.055,76	2.134.878,50	7.486.630,92	22.928.980,20	83.235.185,15	196.875.730,53
Titolo 3	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	2.499.983,96	4.182.980,90	3.752.396,52	3.752.795,24	3.936.204,53	18.124.361,15
Titolo 5	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	3.908.850,28	-	-	235.740,03	5.582.892,13	9.727.482,44
Totale	237.896.803,05	46.884.906,98	53.433.527,36	82.979.661,51	334.650.831,76	755.845.730,66

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	32.008.394,15	29.709.374,90	20.022.359,01	2.237.685,93	44.143.538,90	40.098.947,00	147.015.998,75	131.267.068,95
	Riscosso c/residui al 31.12	9.296.136,61	1.571.437,11	2.708.842,61	456.439,01	4.934.501,72	2.236.944,08		
	Percentuale di riscossione	29,04	5,29	13,53	20,40	11,18	5,58		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	200.854.338,23	50.197.023,87	74.207.019,59	95.314.524,82	165.273.967,71	260.779.948,00	631.209.019,48	543.028.625,90
	Riscosso c/residui al 31.12	21.621.669,81	3.827.192,19	3.622.348,82	9.234.585,69	71.352.366,52	105.759.639,71		
	Percentuale di riscossione	10,76	7,62	4,88	9,69	43,17	40,56		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	43.287.941,84	5.606.401,80	22.323,80	26.831.242,37	72.533.566,88	61.363.544,00	188.199.161,29	170.010.936,71
	Riscosso c/residui al 31.12	3.320.299,94	220.642,75	-	2.847.428,65	10.625.784,52	4.431.703,54		
	Percentuale di riscossione	7,67	3,94	0,00	10,61	14,65	7,22		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	5.502.467,60	5.481.525,21	4.973.639,87	5.160.744,69	8.857.649,77	18.608.174,00	33.985.733,47	25.350.693,28
	Riscosso c/residui al 31.12	309.435,89	390.919,22	448.800,29	529.492,24	1.655.831,03	11.263.989,00		
	Percentuale di riscossione	5,62	7,13	9,02	10,26	18,69	60,53		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	15.964.244,48	100.896.190,71	70.826.388,79	79.593.368,47	104.859.506,96	102.881.848,40	422.805.369,10	406.690.997,26
	Riscosso c/residui al 31.12	15.964.244,48	3.418.465,29	4.019.867,75	2.049.173,89	2.385.042,56	24.379.384,74		
	Percentuale di riscossione	100,00	3,39	5,68	2,57	2,27	23,70		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	62.335.624,58	11.936.836,71	13.161.556,86	12.134.263,32	55.584.698,08	29.219.695,24	173.528.479,16	157.263.299,27
	Riscosso c/residui al 31.12	1.352.296,61	110.913,86	87.524,68	161.918,50	4.067.084,91	5.064.457,07		
	Percentuale di riscossione	2,17	0,93	0,67	1,33	7,32	17,33		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	206.658,50	68.477,60	15.953,35	29.299,47	-	-	275.206,71	216.890,41
	Riscosso c/residui al 31.12	30.868,36	656,25	6.828,80	6.828,80	-	-		
	Percentuale di riscossione	14,94	0,96	42,80	23,31	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione **ha** provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti. L'Organo di revisione **ha** verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	1.348.446.563,34 €
- di cui conto "istituto tesoriere"	- €
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	1.348.446.563,34 €
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	1.348.446.563,34 €

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del D. Lgs. del 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, comma 786, Legge di bilancio 2020). Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.206.680.839,67 €	1.320.518.749,33 €	1.348.446.563,34 €
di cui cassa vincolata	968.911.608,52 €	925.908.887,37 €	905.506.793,70 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato il Piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 comma 1 D. L. n. 155/2024;
- **ha** aggiornato il Piano durante l'esercizio 2025.

Nel corso del 2025, l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	440.556.239,77 €	654.492.971,00 €	669.479.684,51 €
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	- €	- €	- €
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	- €	- €	- €
Importo anticipazione non restituita al 31/12	- €	- €	- €
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	- €	- €	- €
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	- €	- €	- €
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	- €	- €	- €

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2025 è stato di euro **669.479.684,51**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del D.L. n. 60/2024 recepite dal D.M. 13/02/2025.

Consistenza cassa vincolata	+/-	2023	2024	2025
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 731.764.674,23	€ 968.911.608,52	€ 925.908.887,37
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 731.764.674,23	€ 968.911.608,52	€ 925.908.887,37
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 735.364.864,81	€ 634.835.743,04	€ 512.421.801,56
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 498.217.930,52	€ 677.838.464,19	€ 532.823.895,23
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 968.911.608,52	€ 925.908.887,37	€ 905.506.793,70
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 968.911.608,52	€ 925.908.887,37	€ 905.506.793,70

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8, del T.U.E.L.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, della Legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali;

- che i dati del debito commerciale elaborati attraverso la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) dimostrano il raggiungimento degli obiettivi di tempestività stabiliti dall'art.1, commi 859-861, della Legge n. 145/2018. Sono stati rispettati sia il parametro del tempo medio ponderato di pagamento (TMPP), sia quello della riduzione dello stock del debito:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) **3,16** giorni;
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) **19** giorni;
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) **- 11** giorni;
- o debito commerciale giacente al 31.12.2025 **€ 7.955.724,19**;

- che per l'anno 2025, l'indicatore di tempestività dei pagamenti, disciplinato dal D.P.C.M. del 22/09/2014, ha raggiunto la media annuale di 3,16 giorni valore che risulta di gran lunga inferiore al limite dei 30 giorni previsto dall'art. 2, comma 4, del D.Lgs. n. 231/2002;

- che l'Ente ha rispettato sia il parametro del tempo medio ponderato di pagamento, sia quello della riduzione del debito pregresso non pagato al 31.12.2025 che risulta ridotto per il 49,81% rispetto a quello accumulato al 31.12.2024 (15,86 mln);

- che l'Ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, comma 868, della Legge n. 145 del 2018.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: **capitoli**;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'Ente nel calcolare il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità **si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 1/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **1.713.595.512,70**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 2) l'avvenuto mantenimento nello Stato Patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a **759.831.763,34** euro ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 3) l'Ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali **ha provveduto** all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella Nota Integrativa al bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione rileva che l'Area Partecipate Comunali:

- nel 2024, ha comunicato la necessità di accantonare al Fondo perdite partecipate l'importo di **31.084.843,05** euro, per effetto della sentenza del Tribunale di Nola che aveva deciso la risoluzione del concordato presentato dal CAAN scpa, già oggetto di omologa, poi revocata con provvedimento impugnato dalla società innanzi la Suprema Corte;

- nel 2025 ha richiesto ulteriore accantonamento per **2.339.560,62** euro, importo proveniente dall'apposito stanziamento iscritto alla Missione 2020 del bilancio di previsione 2024; e per il medesimo anno è stato confermato l'accantonamento disposto al 31/12/2024, in quanto la perdita non è stata ripianata;
- ha precisato che tale accantonamento potrà essere successivamente svincolato, in ragione delle previsioni tassative dell'art. 21, comma 1, del D. Lgs. n. 175/2016 (*L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione*).

L'Organo di revisione raccomanda l'Ente, nella sua qualità di socio, di assumere determinazioni coerenti con la necessità di tutela dei propri equilibri finanziari, ex art. 147-quinquies del TUEL.

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate hanno subito perdite nel corso dell'anno 2024:

- C.A.A.N.;
- Terme di Agnano S.p.A. in liquidazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di euro **33.424.403,67** quale Fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2, del D. Lgs. n.175/2016.

L'Organo di revisione rileva che, in riferimento ai bilanci approvati nel 2024, la Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento, **La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII**, pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11, del D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

Primo contratto - Prima tranche	296.570.063,89
Primo contratto - Seconda tranche	296.570.063,89
Secondo contratto	256.771.910,33
Terzo contratto	204.607.700,90
Quarto contratto	108.574.175,98
TOTALE	1.163.093.914,99

Inoltre, nel 2020, l'Ente aveva stipulato ulteriore anticipazione di liquidità ai sensi degli artt. 115 e 116 del D.L. del 19/05/2020 n. 34. La quota dell'anticipazione di euro **449.436.689,58** è restituita, con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, a partire dal 2022.

Nel risultato di amministrazione 2025 è stato accantonato - a titolo di FAL - l'importo di euro **1.208.277.577,48** corrispondente al valore del debito residuo al 31/12/2025 verso la Cassa Depositi e Prestiti per anticipazioni da quest'ultima erogate e ancora da rimborsare.

Il Fondo è composto specificamente da:

- 1) euro **814.049.146,52** per l'anticipazione di liquidità erogata ai sensi del D.L. n. 35/2013;
- 2) euro **394.228.430,96** per l'anticipazione di liquidità erogata ai sensi degli artt. 115 e 116 del D.L. n. 34/2020.

Nel 2025 la restituzione delle quote capitali è stata di euro **44.440.262,90**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-*ter*, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet);

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nel risultato di amministrazione **ha** correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ n. 47/2021 di Arconet;
- l'Ente **ha** provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità", che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della L. n. 145/2018;

- l'Ente **non ha** dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2025, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);
- l'Ente **ha** provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, comma 1-*bis*, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni).

Maggiore disavanzo FAL da ripianare	€ 957.678.398,77
Quota annua	€ 95.967.839,88
Numero annualità previste	(max 10 anni)

- l'Ente **non si è** avvalso della facoltà prevista dall'art. 52, comma 1-*quater* del D.L. n. 73/2021 (che in caso di utilizzo dell'intero importo del contributo nell'esercizio 2021 e conseguente ripiano del disavanzo da FAL in misura maggiore rispetto a quello inizialmente programmato, consente di non applicare il maggior recupero al bilancio degli esercizi successivi).

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per Fondo rischi da contenzioso per **377.454.675,10** euro determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Il Fondo è distinto tra:

- Fondo contenzioso civile € **356.690.380,68**;
- Fondo contenzioso giudizi risarcitori € **2.144.598,64**;
- Fondo contenzioso amministrativo e giudizi di ottemperanza € **18.619.695,78**.

L'Organo di revisione osserva che a fronte dei giudizi censiti nella ricognizione del contenzioso civile in essere al 31.12.2025, vi è un ulteriore copertura di euro **1.135.171,65** da residui conservati nel riaccertamento ordinario. Per cui il totale della copertura finanziaria da contenzioso è pari ad euro **378.589.846,75**.

In relazione alle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione considera congrui gli stanziamenti.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un Fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	39.786,96 €
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	14.973,00 €
- utilizzi	- €
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	54.759,96 €

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro **7.965.175,57**.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione evidenzia, con riferimento all'anno 2025, che l'Ente ha raggiunto i parametri stabiliti dall'art. 859 lettere a) e b) Legge n. 145/2018, pertanto non è stato disposto l'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge n. 145/2018, il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro **€ 15.863.639,48**.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

Il Comune di Napoli è escluso dall'obbligo del contributo di finanza pubblica previsto dall'art. 1, comma 784, della Legge n. 207/2024, essendo Ente in riequilibrio finanziario ex art. 243-bis del TEUL ed Ente sottoscrittore di accordo ex art. 1, comma 572, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Per questo, al 31.12.2025 non vi è accantonamento al Fondo Obiettivi di Finanza Pubblica.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

Fondo per rinnovi contrattuali

Questo accantonamento viene appostato nel rispetto del paragrafo 5.2 lettera a) del Principio contabile applicato della competenza finanziaria, che chiede, nelle more della firma del CCNL, di accantonare annualmente nel bilancio di previsione le risorse corrispondenti agli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale; queste risorse - in caso di mancata sottoscrizione del contratto entro la fine dell'esercizio - concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione.

Il valore del Fondo è di euro **14.493.634,30**, di cui euro **945.668,05** relativo al personale dirigente, euro **13.518.788,50** relativo al personale dipendente e per euro **29.167,75** relativo al personale dipendente a tempo determinato, finanziato a valere sul PON - POC Governance e capacità istituzionale 2014-2020 (FSE).

Il Fondo è valorizzato, per il personale del comparto e per la dirigenza, per il valore stimato degli oneri maturati fino al 31.12.2025 per il CCNL 2022 - 2024 e per il CCNL 2025 – 2027. L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al Fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

Fondo Passività da Procedimenti Amministrativi

Il Fondo passività potenziali comunicate dai Servizi è strettamente collegato al Fondo relativo al contenzioso, avendo anche la funzione di anticipare la valutazione di situazioni che potrebbero eventualmente sfociare in contenziosi giudiziari.

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per passività da procedimenti amministrativi pari ad euro **218.565.776,03**.

L'Organo di revisione osserva rispetto alla composizione del Fondo al 31/12/2024 pari ad euro **222.790.734,66**:

- la riduzione, per 4.600.000,00 euro, dell'accantonamento richiesto nell'anno 2024 dal Servizio Edilizia Scolastica a copertura del rischio di mancata ammissione a finanziamento delle economie e dell'incertezza interpretativa circa l'utilizzo del FOI (Fondo opere indifferibili), nell'ambito degli interventi di efficientamento e adeguamento sismico degli edifici scolastici, inclusi gli asili nido, finanziati dal PNRR. Il Servizio Edilizia Scolastica ha comunicato, in esito alle proprie valutazioni, la quota dell'accantonamento che poteva essere liberata;

- la riduzione per 4.495.967,80 euro dell'appostamento al fondo disposto dalla Ragioneria per fronteggiare eventuali richieste di interessi moratori derivanti dal ritardato pagamento delle fatture dei fornitori dell'Ente. L'accantonamento è stato ridotto a motivo del netto miglioramento dei tempi medi di pagamento, frutto delle misure e dei processi messi in atto nell'ambito del Piano degli Interventi per la Tempestività dei Pagamenti;
- l'aggiornamento del fondo comunicato dal Servizio Linee Metropolitane relativo alla definizione degli interessi da ritardato pagamento richiesti dal Concessionario;
- l'appostamento al Fondo di risorse a copertura di riserve iscritte nei documenti contabili da diversi fornitori, quantificate sulla scorta della valutazione del rischio.

Fondo per Debiti Fuori Bilancio da riconoscere

Il Fondo viene valorizzato ogni anno per attribuire all'esercizio chiuso l'onere finanziario dei debiti fuori bilancio sorti nell'ultimo bimestre dell'anno a cui si riferisce il rendiconto; tali debiti, ai sensi del Regolamento comunale di contabilità, devono essere riconosciuti entro l'approvazione del rendiconto della gestione. A tal fine, la Ragioneria indice ad inizio anno la ricognizione, presso tutte le strutture dell'Ente, dei debiti sorti dall'1/11 al 31/12 dell'anno precedente.

Il valore di tale ricognizione viene aggiunto al Fondo rischi al 31/12 in modo che le risultanze della gestione finanziaria siano gravate anche di questi debiti che, essendo fuori bilancio, non hanno copertura nei residui passivi al 31 dicembre.

Nel rendiconto 2025, tale posta ha valore di euro **1.685.590,66** composta da:

- euro **1.289.100,94** per debiti ex art. 194 comma 1 lettera A) del TUEL rilevati nel periodo novembre - dicembre 2025;
- euro **396.489,72** ai sensi della lettera E) dello stesso periodo novembre – dicembre 2025.

Fondo Flussi finanziari Swap

Il Fondo relativo ai contratti di swap viene annualmente quantificato in base al valore dei futuri differenziali negativi.

Attualmente la previsione di tali flussi è pari complessivamente, dal 2026 al 2036, ad euro **137.862.581,98**, come risultante dalla seguente tabella:

Anno	Differenziali attesi
2026	-€ 7.134.602,26
2027	-€ 8.025.771,64
2028	-€ 9.206.497,22
2029	-€ 10.506.631,00
2030	-€ 11.883.571,54
2031	-€ 13.221.414,32
2032	-€ 14.565.591,90
2033	-€ 16.118.475,52
2034	-€ 17.878.577,60
2035	-€ 29.321.448,98
totale	-€ 137.862.581,98

L'Organo di revisione osserva che:

- i flussi calcolati fino alla scadenza tengono conto delle due operazioni attualmente in essere, con Deutsche Bank e Intesa Sanpaolo e della chiusura dell'operazione con UBS, avvenuta a gennaio 2024;
- tale operazione è stata considerata vantaggiosa anche alla luce della variabilità delle condizioni di mercato, secondo cui il Comune di Napoli avrebbe dovuto regolare fino a scadenza (dicembre 2025) flussi attesi per € 10.246.183,81, importi che, sulla base di modelli probabilistici, potevano raggiungere l'importo di € 10.679.689 nel caso di forte crescita dei tassi d'interesse;
- il debito sottostante al derivato è a tasso fisso, pertanto la chiusura del derivato non ha comportato per il Comune l'assunzione di alcun rischio sul debito sottostante.

Fondo di rotazione ex art. 243 – ter del D. Lgs. n. 267/2000

Il valore di tale Fondo al 31/12/2025 è di euro **29.352.400,48** e corrisponde al debito residuo a tale titolo a favore del Ministero dell'Interno.

Fondo per titoli di efficienza energetica addizionali

Tale Fondo presenta un saldo al 31/12/2025 di euro **8.501.373,00**, e proviene dalla stipula nel 2022 del contratto avente ad oggetto il servizio per lo svolgimento dell'attività di distribuzione del gas naturale, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 23/05/2000, n. 164. In virtù di tale contratto, l'aggiudicatario, oltre a pagare il corrispettivo per l'acquisizione della rete del gas, ha versato al Comune il controvalore dei titoli di efficienza energetica riconosciuti agli enti locali.

Tale valore non è stato utilizzato al 31/12/2025 e pertanto l'intero corrispettivo per titoli di efficienza energetica è stato conservato in accantonamento e sarà utilizzato nei bilanci successivi per finanziare opere di efficientamento energetico.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	990.508.224,40	949.514.908,09	920.410.684,97	92,92	96,93
Titolo 2	422.623.892,13	443.694.882,87	409.586.768,26	96,92	92,31
Titolo 3	271.855.025,46	271.841.426,46	276.753.789,59	101,80	101,81
Titolo 4	1.106.608.771,16	651.615.211,61	371.870.536,15	33,60	57,07
Titolo 5	0,00	234.054,77	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.791.595.913,15	2.316.900.483,80	1.978.621.778,97	70,88	85,40

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.032.289.552,52	1.048.289.652,52	1.047.141.202,08	101,44	99,89
Titolo 2	385.867.730,86	397.691.428,75	384.749.965,41	99,71	96,75
Titolo 3	280.862.481,21	289.585.085,72	338.164.956,53	120,40	116,78
Titolo 4	1.357.686.286,20	1.036.235.871,09	581.564.913,82	42,83	56,12
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.056.706.050,79	2.771.802.038,08	2.351.621.037,84	76,93	84,84

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.037.777.508,72	1.051.977.508,72	1.022.885.206,59	98,56	97,23
Titolo 2	391.659.769,86	411.746.250,89	348.869.102,55	89,07	84,73
Titolo 3	269.233.390,31	291.549.801,78	276.441.683,39	102,68	94,82
Titolo 4	1.231.562.981,69	699.527.689,58	288.492.729,35	23,42	41,24
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.930.233.650,58	2.454.801.250,97	1.936.688.721,88	66,09	78,89

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	GESTIONE DIRETTA	Agente nazionale della riscossione (art. 3. del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016) fino al 04/06/2023 e Novit dal 05/06/2023
TARSU/TIA/TAR/TARES	GESTIONE DIRETTA	Agente nazionale della riscossione (art. 3. del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016) fino al 04/06/2023 e Novit dal 05/06/2023
Sanzioni per violazioni codice della strada	GESTIONE DIRETTA	Agente nazionale della riscossione (art. 3. del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016) fino al 04/06/2023 e Novit dal 05/06/2023
Fitti attivi e canoni patrimoniali	GESTIONE DIRETTA con Servizi di Supporto	Agente nazionale della riscossione (art. 3. del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016) fino al 04/06/2023 e Novit dal 05/06/2023
Proventi acquedotto	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
Proventi canoni depurazione	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **aumentate** di euro **1.454.449,70** rispetto a quelle dell'esercizio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5..

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **aumentate** di euro **5.579.026,00** rispetto a quelle dell'esercizio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);

- l'accertamento della componente perequativa è **stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	9.571.967,47 €	8.415.189,31 €	9.680.175,26 €
Riscossione	9.140.174,73 €	8.267.049,16 €	9.264.007,61 €

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del Titolo I è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2023	- €	0,00%
2024	- €	0,00%
2025	2.249.000,00 €	23,23%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del D. Lgs. n. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	98.002.293,14 €	106.341.004,33 €	93.641.587,10 €
riscossione	12.291.646,49 €	13.669.445,64 €	15.140.604,01 €
%riscossione	12,54	12,85	16,17
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	20.917,20 €	59.785,58 €	1.480,57 €
riscossione	3.941,50 €	24.158,28 €	- €
%riscossione	18,84	40,41	-

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	93.641.587,10 €
fondo svalutazione crediti corrispondente	76.004.651,83 €
entrata netta	17.636.935,27 €
destinazione a spesa corrente vincolata	8.818.467,64 €
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	- €
% per Investimenti	0,00%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	1.480,57 €
fondo svalutazione crediti corrispondente	1.433,49 €
entrata netta	47,08 €
destinazione a spesa corrente vincolata	23,54 €
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	- €
% per Investimenti	0,00%

L'Organo di revisione ha verificato che con atto di Giunta, n. 661 del 19.12.2025, la somma assoggettata a vincoli è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/07/2020.

La quota vincolata è stata destinata alla spesa corrente per il **50%**.

Proventi dei beni dell' Ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **diminuite** di euro 37.545.963,36 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2024
			Competenza Esercizio 2025	
Recupero evasione IMU	40.098.947,00 €	236.944,08 €	39.000.000,00 €	131.109.203,94 €
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	61.363.544,00 €	4.431.703,54 €	57.691.536,74 €	170.168.801,72 €
Recupero evasione COSAP/TOSAP	12.789.047,37 €	1.354.261,39 €	8.592.248,86 €	46.413.870,21 €
Recupero evasione altri tributi	1.008.914,87 €	9.413,56 €	217.190,96 €	5.542.898,09 €
TOTALE	115.260.453,24 €	6.032.322,57 €	105.500.976,56 €	353.234.773,96 €

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2025	409.666.651,75 €	
Residui riscossi nel 2025	38.513.984,45 €	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	88.087.842,65 €	
Residui al 31/12/2025	283.064.824,65 €	69,10%
Residui della competenza	107.228.130,67 €	
Residui totali	390.292.955,32 €	
FCDE al 31/12/2025	353.234.773,96 €	90,51%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.611.488.981,54	1.634.184.172,45	1.204.172.862,48	74,72	73,69
Titolo 2	1.879.425.611,46	1.418.672.638,22	957.568.793,95	50,95	67,50
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.490.914.593,00	3.052.856.810,67	2.161.741.656,43	61,92	70,81
Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.606.782.142,41	1.684.899.533,36	1.203.804.459,24	74,92	71,45
Titolo 2	1.447.820.204,31	1.819.838.442,51	1.188.644.987,27	82,10	65,32
Titolo 3	33.500.000,00	33.500.000,00	28.500,00	0,09	0,09
TOTALE	3.088.102.346,72	3.538.237.975,87	2.392.477.946,51	77,47	67,62
Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.037.777.508,72	1.766.475.487,31	1.295.106.607,42	124,80	73,32
Titolo 2	391.659.769,86	1.661.245.355,54	1.122.587.048,63	286,62	67,58
Titolo 3	269.233.390,31	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.698.670.668,89	3.430.720.842,85	2.417.693.656,05	142,33	70,47

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	229.671.762,07 €	241.596.145,31 €	11.924.383,24
102	imposte e tasse a carico ente	16.181.069,49 €	18.982.497,30 €	2.801.427,81
103	acquisto beni e servizi	674.906.819,38 €	699.449.838,60 €	24.543.019,22
104	trasferimenti correnti	97.104.743,80 €	105.899.158,74 €	8.794.414,94
105	trasferimenti di tributi	- €	- €	0,00
106	fondi perequativi	- €	- €	0,00
107	interessi passivi	92.369.368,54 €	121.719.077,92 €	29.349.709,38
108	altre spese per redditi di capitale	- €	- €	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	4.306.682,55 €	1.972.031,34 €	-2.334.651,21
110	altre spese correnti	25.395.612,51 €	39.542.718,19 €	14.147.105,68
TOTALE		1.139.936.058,34 €	1.229.161.467,40 €	89.225.409,06

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. n. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **19.935.409,54**;
- l'art.40 del D. Lgs. n. 165/2001;
- che l'Ente **non ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, comma 2, D. Lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS del 27/06/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. n. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater* della Legge n. 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	380.376.905,98 €	241.596.145,31 €
Spese macroaggregato 103	20.303.336,75 €	113.636,53 €
Irap macroaggregato 102	21.669.540,01 €	13.411.021,37 €
Totale spese di personale (A)	422.349.782,74 €	255.120.803,21 €
(-) Componenti escluse (B)	60.687.268,19 €	38.520.654,71 €
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	361.662.514,55 €	216.600.148,50 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente appartiene alla fascia demografica h) (tra 250.000 e 1.499.999 abitanti), per tale fascia il valore soglia (in termini di rapporto tra spese di personale e entrate correnti al netto del FCDE) è pari al 28,80%.

Essendo il rapporto percentuale conseguito tra la spesa del personale per l'anno 2024 al netto dell'IRAP e la media delle entrate 2022/2024 al netto del FCDE, secondo le definizioni di cui all'art. 2 del Decreto del 17 marzo 2020, pari al **16,67%**, l'Ente si colloca tra quelli "virtuosi".

L'Organo di revisione ha verificato che le assunzioni di personale a tempo indeterminato effettuate nell'esercizio 2025 sono state contenute entro il limite necessario ad assicurare il rispetto dei valori soglia indicati dall' art. 4 del succitato Decreto.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del Fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 05/11/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 15/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente è **stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

	<i>Dirigenti</i>	<i>Funzionari</i>
<i>N. avvocati pubblici</i>	<i>4</i>	<i>29</i>
<i>Importi riportati nei fondi per le risorse decentrate</i>	<i>133.457,40</i>	<i>1.039.385,11</i>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	<i>Numero</i>	<i>Spesa</i>
<i>Incarichi di patrocinio legale</i>	<i>/</i>	<i>/</i>
<i>Incarichi di consulenza</i>	<i>/</i>	<i>/</i>
<i>Affidamento di servizi legali</i>	<i>1</i>	<i>7.436,00</i>

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	- €	- €	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	304.094.438,18 €	283.781.486,53 €	-20.312.951,65
203	Contributi agli investimenti	28.836.400,00 €	25.467.632,28 €	-3.368.767,72
204	Altri trasferimenti in conto capitale	557.027,00 €	1.421.901,99 €	864.874,99
205	Altre spese in conto capitale	42.848,35 €	23.216,60 €	-19.631,75
TOTALE		333.530.713,53 €	310.694.237,40 €	-22.836.476,13

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti **sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 del TUEL.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **31.114.153,64** di parte corrente detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, comma 5.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	20.429.966,47 €	14.187.203,89 €	28.390.131,43 €
- lettera b) - copertura disavanzi	- €	- €	- €
- lettera c) - ricapitalizzazioni	- €	- €	- €
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	89.425,72 €	- €	116.395,92 €
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	10.664.151,58 €	3.557.329,88 €	2.607.626,29 €
	- €	- €	- €
Totale	31.183.543,77 €	17.744.533,77 €	31.114.153,64 €

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per **euro 7.733.502,86**, così suddivisi:

Art. 194 comma 1 TUEL	Importo €
Lettera a)	7.337.013,14
Lettera d)	0,00
Lettera e)	396.489,72
TOTALE	7.733.502,86

L'Organo di revisione **ha verificato** che tale passività per euro **6.047.912,20** è coperta da specifico accantonamento al Fondo contenzioso al 31.12.2025 e da impegni già assunti e la differenza di euro **1.685.590,66** trova copertura nel Fondo debiti fuori bilancio da riconoscere.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, comma 1, TUEL, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2 del TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Organo di revisione ha verificato che nel Fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025 per un totale di euro **105.962.234,80**.

L'Organo di revisione rileva che, per la somma di euro **57.930.215,48**, nel corso del 2025, la Ragioneria ha proseguito l'attività di ricognizione presso i Servizi tecnici incaricati della realizzazione delle opere per conoscere le motivazioni del mancato utilizzo dei finanziamenti e segnalare la necessità di mettere a disposizione le economie per nuove opere.

La restante parte è stata applicata al bilancio di previsione 2026 - 2028 come segue:

OGGETTO	IMPORTO	AZIONI	MOTIVAZIONI
Finanziamento BEI per programma d'investimenti per potenziamento della mobilità, del trasporto urbano e per il piano efficienza Energetica	48.032.019,32	Le somme in avanzo saranno applicate in bilancio per il completamento delle opere.	Opere in corso la cui programmazione è prevista nel bilancio 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
3,14%	3,42%	3,22%

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a **3,89%**.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.022.885.206,59 €		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	348.869.102,55 €		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	276.441.683,39 €		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	1.648.195.992,53 €		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	164.819.599,25 €		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025	52.995.648,23 €		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	- €		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	- €		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	111.823.951,02 €		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	52.995.648,23 €		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		3,22	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	1.376.737.159,27 €
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	77.738.073,99 €
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	45.272.679,34 €
TOTALE DEBITO	=	1.344.271.764,62 €

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.429.173.780,97 €	1.385.171.881,69 €	1.376.737.159,27 €
Nuovi prestiti (+)	- €	45.272.679,34 €	45.272.679,34 €
Prestiti rimborsati (-)	- 44.042.722,56 €	- 53.707.401,76 €	- 77.738.073,99 €
Estinzioni anticipate (-)	- €	- €	- €
Erogazione mutuo Kyoto	40.823,28 €	- €	- €
Totale fine anno	1.385.171.881,69 €	1.376.737.159,27 €	1.344.271.764,62 €
Nr. Abitanti al 31/12	911.697	908.082	905.050
Debito medio per abitante	1.519,33	1.516,09	1.485,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	55.256.970,16 €	53.654.933,78 €	52.995.648,23 €
Quota capitale	45.204.024,75 €	54.548.962,80 €	77.738.073,99 €
Totale fine anno	100.460.994,91 €	108.203.896,58 €	130.733.722,22 €

L'Ente nel 2025 **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

ESERCIZIO 2025		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSI POSITIVI	FLUSSI NEGATIVI
Intesa San Paolo - Deutsche Bank		-8.448.493,58
ESERCIZIO 2024		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSI POSITIVI	FLUSSI NEGATIVI
Intesa San Paolo - Deutsche Bank		-5.905.320,41
ESERCIZIO 2023		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSI POSITIVI	FLUSSI NEGATIVI
UBS		-3.745.083,75
Intesa San Paolo -Deutsche Bank		-5.905.320,41

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** costituito nel risultato di amministrazione un apposito Fondo rischi al fine di tutelare l'Ente dai rischi futuri dei contratti in essere.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 risulta un'eccedenza complessiva di risorse pari ad euro **2.915.706:**
- l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024 - 2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del D.M. citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, comma 6, lett. j, D.Lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

L'Organo di Revisione riporta la verifica dei debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli Organismi Partecipati effettuata dall'Area Partecipate Comunali, allegata al Rendiconto della gestione 2025.

PROSPETTO RESIDUI PASSIVI COMUNE DI NAPOLI – CREDITI PARTECIPATE AL 31/12/2025				
Organismo Partecipato		Residui Passivi Comune	Crediti bilancio aziende come da informativa trasmessa	Scostamenti (1-2)
		(-1)	(-2)	
A.B.C.				
	Maggiori residui passivi	45.795.555 €	24.945.067 €	20.850.488 €
	Minori residui passivi	2.222.627 €	7.746.993 €	-5.524.366 €
	Importi coincidenti	0 €	0 €	0 €
A.N.M.				
	Maggiori residui passivi	7.277.750 €	1.302.447 €	5.975.303 €
	Minori residui passivi	31.740 €	2.366.482 €	-2.334.742 €
	Importi coincidenti	1.492.932 €	1.492.932 €	0 €
A.R.L.N.				
	Maggiori residui passivi	0 €		0 €
	Minori residui passivi	0 €	292 €	-292 €
	Importi coincidenti			0 €
A.S.I.A.				
	Maggiori residui passivi	5.494.844 €	4.976.791 €	518.053 €
	Minori residui passivi	1.982.078 €	2.438.608 €	-456.530 €
	Importi coincidenti	99.583 €	99.583 €	0 €
CAAN				
	Maggiori residui passivi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Minori residui passivi	0,00 €	282.009 €	-282.009 €
	Importi coincidenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €

PROSPETTO RESIDUI PASSIVI COMUNE DI NAPOLI – CREDITI PARTECIPATE AL 31/12/2025				
Organismo Partecipato		Residui Passivi Comune (-1)	Crediti bilancio aziende come da informativa trasmessa (-2)	Scostamenti (1-2)
CSI PIEMONTE				
	Maggiori residui passivi	202.290 €	11.777 €	190.513 €
	Minori residui passivi	0 €	0 €	0 €
	Importi coincidenti			
ELPIS				
	Maggiori residui passivi			0 €
	Minori residui passivi	0 €	191.100 €	-191.100 €
	Importi coincidenti	0 €	0 €	0 €
MOSTRA D'OLTREMARE				
	Maggiori residui passivi			0 €
	Minori residui passivi	0 €	21.188 €	-21.188 €
	Importi coincidenti	69.537 €	69.537 €	0 €
NAPOLI HOLDING				
	Maggiori residui passivi	4.180.205 €	1.965.758 €	2.214.447 €
	Minori residui passivi		58.407.703 €	-58.407.703 €
	Importi coincidenti	13.126.699 €	13.126.698 €	1 €
NAPOLI SERVIZI				
	Maggiori residui passivi	9.135.888 €	4.664.777 €	4.471.111 €
	Minori residui passivi	2.579.785 €	2.706.633 €	-126.848 €
	Importi coincidenti	1.169.068 €	1.169.068 €	0 €
NAPOLI SOCIALE				
	Maggiori residui passivi			0 €
	Minori residui passivi	3.424.216 €	24.108.695 €	-20.684.479 €
	Importi coincidenti			

PROSPETTO RESIDUI ATTIVI COMUNE DI NAPOLI – DEBITI PARTECIPATE AL 31/12/2025

Ente Partecipato		Residui Attivi Comune (1)	Debiti bilancio aziende coma da informativa (-2)	Scostamenti (1-2)
A.B.C.				
	Maggiori residui attivi	4.972.096 €	1.477.443 €	3.494.653 €
	Minori residui attivi	1.825.739 €	3.155.948 €	-1.330.209 €
	Importi coincidenti	0 €	0 €	0 €
A.N.M.				
	Maggiori residui attivi	17.711.997 €	2.500.000 €	15.211.997 €
	Minori residui attivi	298.809 €	313.935 €	-15.126 €
	Importi coincidenti	11.128.252 €	11.128.252 €	0 €
ARIN A.S.				
	Maggiori residui attivi			0 €
	Minori residui attivi	0 €	9.694.088 €	-9.694.088 €
	Importi coincidenti	0 €	0 €	0 €
A.S.I.A.				
	Maggiori residui attivi	24.610 €	0 €	24.610 €
	Minori residui attivi	49.086 €	51.534 €	-2.448 €
	Importi coincidenti	137.406 €	137.405 €	1 €
BANCA POPOLARE ETICA				
	Maggiori residui attivi	366 €	0 €	366 €
	Minori residui attivi			
	Importi coincidenti			

PROSPETTO RESIDUI ATTIVI COMUNE DI NAPOLI – DEBITI PARTECIPATE AL 31/12/2025

Ente Partecipato		Residui Attivi Comune (1)	Debiti bilancio aziende coma da informativa (-2)	Scostamenti (1-2)
C.A.A.N				
	Maggiori residui attivi	0 €	0 €	0 €
	Minori residui attivi	0 €	19.323 €	-19.323 €
	Importi coincidenti	5.839 €	5.839 €	0 €
ELPIS				
	Maggiori residui attivi			
	Minori residui attivi			
	Importi coincidenti	3.949.682 €	3.949.682 €	0 €
MOSTRA D'OLTREMARE				0 €
	Maggiori residui attivi	5.313.996 €	5.288.781 €	25.215 €
	Minori residui attivi	0 €	4.369.382 €	-4.369.382 €
	Importi coincidenti			
NAPOLI SERVIZI				
	Maggiori residui attivi	0 €	0 €	0 €
	Minori residui attivi	16.363 €	16.999 €	-636 €
	Importi coincidenti	0 €	0 €	0 €
TERME DI AGNANO				
	Maggiori residui attivi	926.560 €	790.821 €	135.739 €
	Minori residui attivi	0 €	913.630 €	-913.630 €
	Importi coincidenti	2.172.224 €	2.172.225 €	-1 €

L'Organo di Revisione rileva che l'attività di ricognizione ha interessato anche i seguenti altri Organismi inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) e che per le seguenti Fondazioni non sussistono posizioni debitorie e creditorie reciproche: **Annali dell'Architettura e delle Città, Castel Capuano e Istituto Strachan Rodinò ONLUS.**

PROSPETTO RESIDUI PASSIVI COMUNE DI NAPOLI – CREDITI PARTECIPATE AL 31/12/2025				
Organismo Partecipato		Residui Passivi Comune	Crediti bilancio aziende come da informativa trasmessa	Scostamenti (1-2)
		(-1)	(-2)	
ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE				
	Maggiori residui passivi			0 €
	Minori residui passivi	0 €	354.732 €	-354.732 €
	Importi coincidenti	0 €	0 €	0 €
ENTE MORALE MUSE CIVICO GAETANO FILANGIERI				
	Maggiori residui passivi			
	Minori residui passivi			
	Importi coincidenti	65.000 €	65.000 €	0 €
FONDAZIONE FAMIGLIA DI MARIA				
	Maggiori residui passivi			
	Minori residui passivi	161.364 €	405.307 €	-243.943 €
	Importi coincidenti			
TEATRO SAN CARLO				
	Maggiori residui passivi			
	Minori residui passivi			
	Importi coincidenti	220.000 €	220.000 €	0 €

PROSPETTO RESIDUI ATTIVI COMUNE DI NAPOLI – CREDITI PARTECIPATE AL 31/12/2025

Organismo Partecipato		Residui Passivi Comune	Crediti bilancio aziende come da informativa trasmessa	Scostamenti (1-2)
		(-1)	(-2)	
ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE				
	Maggiori residui attivi	36.246 €	0 €	36.246 €
	Minori residui attivi	0 €	356.404 €	-356.404 €
	Importi coincidenti	0 €	0 €	0 €
ENTE MORALE MUSE CIVICO GAETANO FILANGIERI				
	Maggiori residui attivi			
	Minori residui attivi	38.273 €	39.722 €	-1.449 €
	Importi coincidenti			
FONDAZIONE EDOARDO DE FILIPPO				
	Maggiori residui attivi			
	Minori residui attivi			
	Importi coincidenti	1.658 €	1.658 €	0 €
FONDAZIONE FAMIGLIA DI MARIA				
	Maggiori residui attivi			
	Minori residui attivi	161.364 €	405.307 €	-243.943 €
	Importi coincidenti			
TEATRO SAN CARLO				
	Maggiori residui attivi	20.828 €	21.869 €	-1.041 €
	Minori residui attivi			
	Importi coincidenti			

L'Organo di revisione rileva:

- le difficoltà e le criticità riscontrate dall'Area Partecipate Comunali nell'acquisizione dei dati da parte sia degli Organismi partecipati e sia delle Macrostrutture dell'Ente;
- che solo le società Elpis in liquidazione, Terme di Agnano in liquidazione, A.S.I.A Spa, Consorzio per il sistema informativo (CSI Piemonte) Banca Popolare Etica S.c.p.A, Napoli Holding S.r.l., e l'Associazione Teatro Stabile Città di Napoli hanno inoltrato i prospetti asseverati dai rispettivi Organi di revisione ai sensi dell'art. 11 comma 6, lett. J del D. Lgs. n. 118/2011;
- della mancanza di asseverazione delle altre Informative da parte dei rispettivi organi di revisione, nonché delle difficoltà che tale mancanza esplica al fine della riduzione dei disallineamenti contabili nell'ambito del Gruppo stesso.

L'Organo di revisione raccomanda una migliore e più intensa cooperazione tra i singoli Organismi partecipati e gli Uffici comunali che svolgono la funzione di committenza e/o sono titolari della gestione dei capitoli di spesa e di entrata rilevanti, affinché si giunga ad una tempestiva e conclusiva definizione delle poste creditorie/debitorie ancora sospese, onde recepirne gli effetti nella contabilità dell'Ente e degli Organismi partecipati e adottare, ove necessario, gli opportuni rimedi.

L'Organo di revisione ricorda che i disallineamenti e le discordanze individuate dovranno essere oggetto, in coerenza col dettato dell'art.11 comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., di una successiva attività finalizzata all'allineamento di dette partite entro il termine dell'anno di approvazione.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, comma 1, del TUSP, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, comma 4, del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, commi 1, 3 e 4, del TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

Si rileva che solo il Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio ha comunicato che l'Azienda Speciale A.B.C., nell'esercizio 2025, ha addebitato interessi di mora per un importo complessivo di euro **60,67**.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

L'Ente ha sostenuto, nell'anno 2025, le seguenti spese a favore degli Organismi partecipati:

Spese sostenute:	IMPEGNATO
Per contratti di servizio	346.699.624,93
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	54.579.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese correnti	763.527,06
Totale	402.042.151,99
Organismo	IMPEGNATO
A.B.C.	1.118.862,86
A.N.M.	5.205.701,00
A.S.I.A.	191.994.550,42
C.S.I. PIEMONTE	603.742,30
NAPOLI HOLDING	126.623.429,00
Napoli SERVIZI	73.157.339,35
Fondazione Edoardo De Filippo	70.000,00
Ente Morale Museo Civico "Gaetano Filangieri"	65.000,00
Associazione Teatro Stabile Città di Napoli	1.440.000,00
Fondazione Teatro San Carlo	1.259.999,99
Fondazione Famiglia di Maria	503.527,07
Totale	402.042.151,99

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D. Lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il D. Lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

L'Organo di Revisione, nell'ottica dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL, rammenta che:

- gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale;
- le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali;
- il costante aggiornamento degli inventari e il loro allineamento alle risultanze contabili.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	9.466.790.712,48	9.296.801.807,61	169.988.904,87
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.012.473.693,01	2.965.127.994,02	47.345.698,99
D) RATEI E RISCONTI	421.808,03	472.574,07	-50.766,04
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	12.479.686.213,52	12.262.402.375,70	217.283.837,82
A) PATRIMONIO NETTO	8.258.707.654,79	7.843.377.277,68	415.330.377,11
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	853.846.488,03	808.601.801,50	45.244.686,53
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	54.759,96	39.786,96	14.973,00
D) DEBITI	3.343.748.026,55	3.589.828.211,53	-246.080.184,98
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	23.329.284,19	20.555.298,03	2.773.986,16
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	12.479.686.213,52	12.262.402.375,70	217.283.837,82
TOTALE CONTI D'ORDINE	811.892.811,23	855.114.273,94	-43.221.462,71

L'Organo di revisione rileva le seguenti principali variazioni rispetto all'esercizio 2025:

- l'incremento del patrimonio netto nel 2025 rispetto al 2024 per euro **415.330.377,11**. Tale valore corrisponde per euro **389.459.621,32** al risultato economico dell'esercizio 2025, per euro **7.431.175,26** all'importo dei permessi di costruire destinati al finanziamento degli investimenti e per euro **18.439.580,53** di incremento del valore delle immobilizzazioni finanziarie;
- nei conti d'ordine dello stato patrimoniale, è registrato, quali impegni su esercizi futuri, l'ammontare del Fondo pluriennale vincolato di parte capitale.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 1.637.558.864,50
FSC	+	€ 1.713.595.512,70
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 184.914,63
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 26.434.471,15
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 0,00
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 99.792.614,74
RESIDUI ATTIVI	=	€ 3.477.196.548,46
		€ 3.477.196.548,46

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

	Debiti +	€	3.343.748.026,55
	Debiti da finanziamento -	€	2.606.728.208,49
	Saldo IVA (se a debito) -	€	0,00
	Residui Titolo IV + interessi mutui +	€	18.825.912,60
	Residui titolo V anticipazioni +	€	0,00
	Impegni pluriennali titolo III e IV* -	€	0,00
	altri residui non connessi a debiti +	€	0,00
	RESIDUI PASSIVI =	€	755.845.730,66
		€	755.845.730,66

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	381.877.560,50
	Riserve	€	6.350.065.383,12
Allb	da capitale	€	1.013.685.565,82
Allc	da permessi di costruire	€	101.688.859,12
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€	3.753.427.632,47
Alle	altre riserve indisponibili	€	126.026.468,25
Allf	altre riserve disponibili	€	1.355.236.857,46
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€	389.459.621,32
AIv	Risultati economici di esercizi precedenti	€	1.137.305.089,85
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	8.258.707.654,79

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€	3.810.640.948,74
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€	1.208.277.577,48
Fondo perdite partecipate	€	33.424.403,67
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€	-
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	2.568.938.967,59

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	1.911.653.540,77	2.240.356.162,72	-328.702.621,95
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2.036.499.901,81	1.522.574.531,74	513.925.370,07
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-109.956.604,69	-49.351.569,96	-60.605.034,73
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	6.960.942,92	-6.960.942,92
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	638.788.872,48	57.032.321,47	581.756.551,01
IMPOSTE	14.326.285,43	13.956.629,57	369.655,86
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	389.659.621,32	718.466.695,84	-328.807.074,52

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di € **389.459.621,32** rispetto all'esercizio 2024 di € **718.466.695,84** si evidenzia una differenza negativa pari ad € **328.807.074,52** da attribuire prevalentemente ad un peggioramento della gestione ordinaria e finanziaria. Si rileva un miglioramento nella gestione straordinaria.

8. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

Nelle tabelle seguenti sono elencati gli interventi finanziati nell'ambito PNRR per i quali l'Ente risulta soggetto Attuatore e per i quali è stata assunta la spesa e accertata la relativa entrata:

PROGETTI				2025			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B61H2200000006	MaaS as a Service for Italy	€ 2.495.000,00	- €	- €	1.369.909,61 €	- €	- €
B61H2200000006	MaaS as a Service for Italy - Digitalizzazione	€ 800.000,00	- €	- €	- €	- €	- €
B61C22001030006	Abitazione al cloud per le PA Locali	€ 5.092.136,00	- €	- €	- €	- €	- €
B61F22002660006	Adozione piattaforma pagoPA Comuni Settembre 2022	€ 398.350,00	- €	- €	- €	- €	- €
B61F22002310006	Adozione App IO	€ 111.545,00	- €	- €	- €	- €	- €
B61F22003870006	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Sito	€ 810.979,00	- €	- €	- €	- €	- €
B67B22002310006	Complesso monumentale di Castel Nuovo: antichi percorsi e nuova accessibilità	€ 2.500.000,00	- €	1.737.713,76 €	1.573.963,87 €	- €	- €
B69B22000330006	Assessment ed evoluzione della postura cyber	€ 667.882,00	- €	- €	- €	- €	- €
B69B22000310006	Piattaforma SOC/EPP evoluto	€ 726.074,00	- €	- €	- €	- €	- €
B69B22000320006	Adozione Framework Zero Trust Access	€ 605.740,00	- €	- €	- €	- €	- €
B67B22000390002	Sostituzione infissi Castel Nuovo	€ 200.000,00	- €	- €	- €	- €	- €
B67B22000400002	Rifacimento del tetto di copertura delle navate della Chiesa di S. Diego all'Ospedaletto	€ 350.000,00	- €	40.629,99 €	40.629,99 €	- €	- €
B67B22000410002	Rifacimento manto impermeabilizzante di copertura del Centro di Prima Accoglienza di via De Blasiis	€ 250.000,00	- €	- €	- €	- €	- €
B67B22000420002	Rifacimento manto impermeabilizzante di copertura dell'ex Asilo Filangieri	€ 100.000,00	- €	- €	- €	- €	- €
B67B22000430002	Rifacimento manto impermeabilizzante di copertura del Giardino Liberato di Materdei	€ 500.000,00	- €	- €	- €	- €	- €
B67B22000440002	Rifacimento manto impermeabilizzante di copertura e messa in sicurezza delle tegole del PAN	€ 250.000,00	- €	- €	- €	- €	- €
B69C20000650001	Ciclostazioni - Piani Urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) e i Piani Urbani della mobilità ciclistica denominati Biciplan	€ 246.260,00	- €	- €	- €	- €	- €
B61B21004930001	Completamento del collegamento tranviario tra via della Stadera e il deposito di via delle Puglie, compreso la realizzazione di una nuova officina tranviaria	€ 5.700.000,00	900.000,00 €	2.821.663,63 €	2.503.841,33 €	- €	- €
B61B21004920001	Realizzazione nuova linea tranviaria tra San Giovanni e Piazza Sannazaro, mediante ricostruzione dell'armamento tranviario e della rete aerea	€ 17.000.000,00	2.500.000,00 €	6.582.466,45 €	6.612.962,32 €	- €	- €
B60J21000070001	Fornitura di n.5 tram da 24 metri, 3 elementi, Pianale basso	€ 16.130.353,46	- €	630.353,46 €	3.226.070,69 €	100.000,00 €	- €
B67H21009120001	Valorizzazione delle linee tranviarie - sottostazioni elettriche	€ 2.500.000,00	- €	- €	493.076,72 €	- €	- €

PROGETTI				2025			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B61B21004880001	Realizzazione impianti della linea tranviaria n. 4 di Napoli	€ 26.000.000,00	- €	23.400.000,00 €	26.000.000,00 €		- €
B69H13000230002	Completamento della flotta rotabile di Linea 1: fornitura n. 4 elettrotreni	€ 33.579.216,00	- €	- €	- €		- €
B67H21009110001	Rinnovo e valorizzazione dell'armamento della tratta Piscinola - Montedonzelli	€ 7.500.000,00	1.200.000,00 €	- €	- €		- €
B61E16000790007	Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - località Piscinola (Lotto 2)	€ 49.051.966,93	25.460.283,64 €	7.290.430,54 €	6.805.846,05 €		- €
B60I20000000001	Completamento della flotta rotabile di Linea 6: fornitura n.3 elettrotreni	€ 30.000.000,00	- €	- €	- €		- €
B61B21007300007	Ciclovie - Ambito settentrionale (Scampia)	€ 1.789.798,00	496.601,80 €	- €	- €	- €	- €
B61B21007300007	Ciclovie - Ambito settentrionale (Cofinanziamento Scampia)	€ 4.728.261,60	937.371,40 €	- €	- €	- €	- €
B67H20001090001	Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti	€ 3.000.000,00	- €	1.470.384,49 €	- €	- €	- €
B63H15000040004	Messa in sicurezza del costone pozzolanico ubicato a monte dello stabile in via Feo, 18	€ 500.000,00	- €	- €	- €	- €	- €
B61B22000370006	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE I.C. MASSIMO TROISI EX CENTRALE E I.C. MASSIMO TROISI CARITAS – COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MEDIANTE SOSTITUZIONE EDILIZIA	€ 4.200.051,00	€ 1.544.077,46	10.238,76 €	959.915,69 €	669.485,28 €	- €
D60J22000010006	Rinnovo flotte bus (elettrici)	€ 144.182.000,00	- €	- €	- €	- €	- €
D69J22001630005	Riqualficazione e adeguamento dei depositi Cavalleggeri - via Nazionale delle Puglie - Carlo III	€ 35.909.564,00	- €	- €	- €	- €	- €
B64H22000880006	Interventi di efficientamento energetico di strutture dell'Ente Comune di Napoli, divisi su 2 annualità. Terza annualità: struttura comunale di via Lattanzio (ex scuola de Luca)	€ 250.000,00	- €	- €	- €		
B61E24000110005	Interventi di efficientamento energetico di strutture dell'Ente Comune di Napoli, divisi su 3 annualità. Quinta annualità: struttura comunale di via Lattanzio (PAN Napoletane)	€ 245.000,00		- €	- €	- €	- €
B65F22000160006	Riqualficazione architettonica e funzionale, messa in sicurezza e adeguamento impiantico e tecnologico Palestra "Pavese" - Plesso Nobile	€ 406.629,48	€ 75.337,44	- €	- €		1.412,14 €
B65F22000260006	Riqualficazione architettonica e funzionale, adeguamento sismico e impiantistico della palestra Russo-Montale - Plesso Lombardi	€ 756.000,00	€ 171.551,52	- €	278.250,87 €		
B61B22000810006	Demolizione e ricostruzione Asilo Nido Jemma e scuola dell'infanzia De Simone - IC Fava Gioia	€ 4.763.432,14	€ 720.829,12	€ 1.122.183,57	- €	- €	€ 28.342,11
B68I22000160006	Riqualficazione funzionale e messa in sicurezza Plesso Partenope	€ 786.822,96	€ 181.170,00	€ 201.321,62	€ 201.321,62	- €	- €
B68I22000230006	Riqualficazione funzionale e messa in sicurezza scuola infanzia Minucci - Plesso Cavallino	€ 1.007.325,71	€ 234.153,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B68I22000290006	Riqualficazione funzionale e messa in sicurezza "Nido De Meis"	€ 2.434.288,48	€ 568.219,39	- €	- €	- €	- €

PROGETTI				2025			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B68I22000170006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza scuola dell'infanzia "Marco Aurelio"	€ 507.420,00	€ 116.899,30	74.001,39 €	85.871,59 €	11.870,20 €	
B61B22000820006	Demolizione e ricostruzione scuola dell'infanzia Ovidio Decroly	€ 1.803.400,00	€ 308.492,80		16.948,00 €	- €	- €
B61B22000760006	Messa in sicurezza e riqualificazione Plesso Infanzia Berlinguer	€ 3.088.243,61	€ 495.249,54	1.395.917,82 €	1.395.917,82 €	- €	- €
B68I22000220006	Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale asilo nido Acquarola	€ 2.573.137,28	€ 568.219,39		- €	- €	
B63C22000350006	Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico dell'asilo nido – 25° Circolo Comunale "Marco Polo"	€ 1.986.598,38	€ 464.637,73	€ 357.826,83	- €	- €	- €
B67H21001680001	Centri polifunzionali per la famiglia in via Flauto Magico	€ 1.114.704,64		0	0	0	0
B69J22001210006	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico I.C. Russo - Plesso Centrale (Mun. 9)	€ 14.430.999,00	€ 0,00	711.543,88 €	1.300.643,88 €	297.045,54 €	- €
B69J22001390006	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico I.C. Salvo d'Acquisto (Mun. 7)	€ 7.631.224,25	€ 0,00	€ 559.082,15	€ 763.104,43	129.051,74 €	- €
B68I22000280006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Nido Ciccarelli	€ 1.711.179,40	€ 399.529,26	- €	- €	- €	- €
B68I22000300006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Nido Malaparte	€ 970.929,60	€ 228.112,79	- €	- €	- €	- €
B61B22000770006	Messa in sicurezza e riqualificazione scuola infanzia Villa Adele	€ 1.222.887,21	€ 271.186,39	538613,83	556.304,23	0	0
B69J22001500006	Demolizione e Ricostruzione - IC Madre Claudia Russo Plesso Chance	€ 2.432.288,00	€ 478.494,72	- €	- €	- €	- €
B63C22000300006	Riqualificazione funzionale - messa in sicurezza- Riconversione del 12° circolo didattico in "NIDO R. FUCINI"	€ 1.089.869,56	€ 87.189,56	- €	- €	- €	- €
B63C22000290006	Riqualificazione funzionale - Messa in sicurezza - Riconversione del 11° Circolo Didattico in "NIDO SCIALOJA"	€ 2.202.704,72	€ 527.749,75	- €	942.462,45 €		- €
B68I22000210006	Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale plesso infanzia Pezze Pascolato	€ 406.629,48					- €
B68I22000200006	Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale Plesso infanzia Parini	€ 765.212,27		- €	- €	- €	- €
B68I22000140006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Plesso Bice Zona	€ 2.585.775,00	€ 206.862,00	- €	1.443.471,98 €	- €	- €
B69J22001350006	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico 3 circolo didattico "De Amicis" - sede centrale	€ 8.600.619,65	€ 0,00	- €	- €	- €	- €
B69J22001190006	Messa in sicurezza e riqualificazione mediante intervento di sostituzione edilizia a uso scolastico - Plesso Piantadosi e Plesso Nazaro Sauro	€ 9.122.664,01	€ 0,00	919.161,21 €	1.162.150,07 €	242.988,86 €	- €
B68I22000310006	riqualificazione funzionale e messa in sicurezza scuola materna con micro-nido Poerio	€ 3.032.369,65	€ 242.589,58	- €	50.314,66 €	- €	- €

PROGETTI				2025			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B65E24000100006	Riconversione ad asilo nido con demolizione e ricostruzione dell'I.C. Marotta - Plesso Catone Via Catone 96	€ 1.200.000,00					
B65E24000110006	Riconversione ad asilo nido con demolizione e ricostruzione del corpo di fabbrica strutturale F dell'IC Raduce Sanzio Ammaturo - Plesso Selva Cafaro Via Rosa dei Venti	€ 1.800.000,00					
B67G24000280006	Riconversione di edificio pubblico esistente non già destinato ad asilo nido: Plesso Scuola Materna ex I.C.S. 47° Sarria Monti via Eugenio Reale	€ 1.200.000,00					
B67G24000290006	Recupero e riqualificazione del laboratorio sociale Insurgencia da destinare alla realizzazione di asilo "Via Cardinale Prisco"	€ 720.000,00					
B67G24000300006	Riqualificazione dei locali piano terra dell'Educatore da destinare alla realizzazione di asilo nido Piazza dei Miracoli	€ 1.040.000,00					
B64H22000290006	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	€ 211.500,00		17.444,64 €	64.650,98 €		
B64H22000300006	Autonomia degli anziani non autosufficienti	€ 2.459.998,40		1.152.809,12 €	985.260,48 €		
B64H22000310006	Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	€ 329.994,50					
B64H22000330006	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	€ 715.000,00		157.579,48 €	158.066,91 €		
B64H22000340006	Housing First	€ 710.000,00		252.120,76 €	215.477,67 €		
B64H22000350006	Housing First	€ 710.000,00		252.120,76 €	215.477,67 €		
B64H22000360006	Housing First	€ 710.000,00		132.628,84 €	270.883,39 €		
B64H22000370006	Centri servizi 1	€ 1.090.000,00		1.151.501,64 €	529.675,66 €		
B64H22000380006	Centri servizi 2	€ 1.090.000,00			342.691,02 €		
B64H22000390006	Centri servizi 3	€ 1.090.000,00		639.164,24 €	656.051,70 €		2.022,07 €
B65B22002180001	Cluster 1 - Impianto sportivo polivalente indoor in via Compagnone	€ 7.920.000,00	€ 1.584.000,00	1.237.145,06 €	1.414.737,22 €		297.699,44 €
B62H22008440001	Cluster 2 - Cittadella dello sport in via Ulisse Prota Giurleo	€ 3.580.000,00	€ 716.000,00	91.508,60 €	143.577,39 €	- €	
B61B22000680006	Riqualificazione dell'insediamento Taverna del Ferro	€ 27.879.219,93	€ 34.107.386,78	€ 40.048.119,14	39.897.181,56 €	- €	- €
B67H21001700001	Interventi di riqualificazione e ristrutturazione dell'impianto natatorio "Massimo Galante" in via Antonio Labriola - Scampia	€ 4.000.000,00	- €	€ 0,00	€ 0,00	- €	- €
B63D21001890001	OPIGI - Rigenerazione e valorizzazione sociale dell'ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli	€ 16.000.000,00	1.600.000,00 €	13.669.402,63 €	15.116.010,78 €	- €	- €
B69J21000640001	PINQUA – Progetto di riqualificazione urbana e ambientale sostenibile del complesso residenziale PSER in via della bontà a Marianella	€ 15.000.000,00	€ 3.000.000,00	- €	6.962.752,61 €	- €	- €
B61B21000560001	PINQUA – Rigenerazione urbana del complesso di edilizia pubblica di via Toscanella nel quartiere Chiaiano	€ 15.000.000,00	€ 3.000.000,00	- €	9.325.916,08 €	- €	- €
B64H22000320006	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	209.284,40 €			11.299,20 €		
B61B22001010006	Ciclovie - Area orientale	€ 3.550.000,00	- €	- €	282.370,92 €	- €	- €
B61B22001020006	Ciclovie - Area nord occidentale	€ 4.000.000,00	- €	- €	56.911,69 €	- €	- €
TOTALE		565.259.244,30 €	83.392.194,44 €	108.671.153,29 €	132.685.471,17 €	1.438.571,42 €	329.475,76 €

9. Relazione della Giunta al Rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs. n.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- b) il quadro generale riassuntivo;
- c) la verifica degli equilibri;
- d) il conto economico;
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'Ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Osservazioni, Rilievi e Raccomandazioni

L'Organo di revisione, a conclusione della disamina effettuata e delle verifiche esposte nei punti precedenti,

osserva:

- che il risultato contabile conseguito nell'esercizio 2025, prima dell'analisi della parte vincolata ed accantonata, ammonta ad euro **3.191.959.429,00** mentre il disavanzo si è attestato ad euro **1.398.584.998,11**;
- che rispetto al disavanzo di amministrazione accertato al 31.12.2024 – che era di euro 1.580.785.030,16 euro – il risultato 2025 è migliorato di **182.200.032,05** euro, importo superiore per euro **6.751.135,16** all'obiettivo di recupero programmato a carico del bilancio 2025 che, in ossequio al paragrafo 9.2.30 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria e secondo le indicazioni della Deliberazione n. 117/2025 della Sezione regionale di controllo per la Campania, viene portato in riduzione della quota di disavanzo da Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale ex art. 243 bis e ss. del T.U.E.L, il cui piano di recupero potrebbe terminare nel 2029, anticipatamente rispetto al 2032;

- che tutte le risorse specificatamente programmate nel 2025 a copertura del disavanzo sono state tutte realizzate. Ciò dimostra l'attendibilità della programmazione dell'esercizio 2025, la cui gestione si è svolta in un sistema finanziario in equilibrio che ha consentito di generare un extra recupero pari ad euro **6.751.135,16**;
- che il risultato di amministrazione, al 31.12.2025, ha confermato il trend di discesa già riscontrato a partire dall'anno 2022. Il 2025 è il quarto esercizio consecutivo in cui vengono rispettati gli obiettivi di recupero del disavanzo di amministrazione, superando gli importi previsti dai rispettivi piani di recupero. Il totale recuperato dal 2022 al 2025 è complessivamente pari ad euro **813.876.728,34** con una riduzione in termini percentuali del **36,8%** rispetto al disavanzo al 31.12.2021 che era pari ad euro **2.212.461.726,45**;
- che l'Ente ha rispettato l'obiettivo del Risultato di competenza (W1) positivo, di euro **505.042.961,18** ovvero ha raggiunto un risultato, calcolato al netto dei Fondi di accantonamento, che rappresenta la capacità del Comune di coprire con le entrate annuali le spese dello stesso esercizio e la quota di disavanzo da recuperare;
- che l'Ente è stato in grado di dare copertura integrale a tutti gli oneri che pesano sulla gestione finanziaria, compresi gli accantonamenti costituiti principalmente dal Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e dai Fondi rischi. Pertanto, anche l'obiettivo dell'Equilibrio di bilancio (W2), di euro **3.067.386,94** è stato pienamente raggiunto;
- la congruità dell'accantonamento nell'avanzo di amministrazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità calcolato in euro **1.713.595.512,70**. Tale Fondo ha precipua finalità di evitare che le spese esigibili siano finanziate da entrate di dubbia esigibilità;
- la dettagliata determinazione del Fondo contenzioso pari ad **377.454.675,10** euro, aggiornato dall'Avvocatura comunale attraverso la mappatura e valutazione del contenzioso di nuova insorgenza, la rivalutazione del rischio dei giudizi già censiti, lo stralcio di quelli conclusi (per intervenuta decisione del giudice o per definizione transattiva) e quindi non più forieri di rischio. Alla base delle valutazioni, vi è il ricorso ai criteri di valutazione, ricavati dai documenti IAS e OIC e indicati a riferimento dal Magistrato Contabile nella citata delibera n. 240/2017;
- che l'attuazione del Piano degli interventi per il superamento del ritardo nei pagamenti dei debiti commerciali approvato, ai sensi dell'art. 40, comma 7, del D.L. n. 19 del 02.03.2024, con Deliberazione di Giunta comunale n. 108 del 28.03.2024 e aggiornato con Deliberazione di G.C. n. 309 del 26.07.2024, ha consentito di rispettare sia il parametro del tempo medio ponderato di pagamento, sia quello della

- riduzione dello stock del debito. A seguito del conseguimento di tali obiettivi non è stato disposto l'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali previsto dal comma 862 della Legge n. 145/2018 per gli enti non in regola;
- che la percentuale di copertura del costo complessivo dei Servizi Pubblici a Domanda Individuale erogati dal Comune di Napoli è pari al 72,18%, percentuale che si attesta al di sopra del limite minimo del 36% stabilito dall'art. 243, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;
 - che la spesa del personale sostenuta nell'anno 2025 è contenuta nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater* della Legge n. 296/2006. Il Comune di Napoli si colloca tra gli enti "virtuosi" con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, ai quali è riconosciuta una capacità aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato;
 - un miglioramento della percentuale di riscossione in conto competenza delle entrate tributarie ed extratributarie rispetto all'anno 2024;

rileva:

- il riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per **31.114.153,64** euro, per la maggior parte legati al contenzioso. Per effetto di tali debiti risulta ampiamente sforato il parametro di deficitarietà n. 6 relativo all'importo di debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati. Tale importo, sul totale impegnato al Titolo I e al Titolo II, ha valore, nel 2025, del 2,02% (maggiore dell'1%). Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro **7.733.502,86**;
- il mancato rispetto dei parametri di deficitarietà strutturale 5, 6 ed 8. Tralasciando il parametro 6 attinente ai debiti fuori bilancio sopra descritto, il valore deficitario dei parametri 5 e 8 è causato dai due principali fattori di squilibrio, strettamente collegati tra loro, ovvero la dimensione del disavanzo e la performance di riscossione;
- che le entrate tributarie in conto residuo continuano a registrare basse percentuali di riscossione;
- che i Trasferimenti correnti (Titolo II) si attestano ad un livello più basso in ragione della riduzione dei trasferimenti erogati dallo Stato. In particolare, è di importo inferiore rispetto alle annualità precedenti il contributo erogato nel 2025 al Comune di Napoli in virtù dell'Accordo con il Governo per il ripiano del disavanzo e il rilancio degli investimenti, disciplinato dai commi da n. 567 a n. 580 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021, che ammonta ad euro **116.002.106,84**;

- l'assenza di corrispondenza tra posizioni debitorie e creditorie fra l'Ente ed i diversi Organismi Partecipati inclusi del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.). I disallineamenti e le discordanze individuate dovranno essere oggetto, in coerenza con il dettato dell'art.11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., di una successiva attività finalizzata all'allineamento di dette partite entro il termine dell'anno di approvazione;

raccomanda:

- il continuo monitoraggio della gestione finanziaria a causa del passaggio di fase del Patto per Napoli. A partire dal corrente esercizio finanziario i trasferimenti statali scendono notevolmente rispetto ai valori del primo quadriennio e l'equilibrio di bilancio dovrà essere pienamente frutto della autonoma gestione comunale;
- la prosecuzione e il massimo potenziamento dei progetti di efficientamento della riscossione delle entrate e della gestione del patrimonio immobiliare, elementi cardine su cui deve fondarsi un equilibrio di gestione delle entrate stabile e duraturo;
- la massima attenzione alla spesa per debiti fuori bilancio aumentata di circa 13 mln rispetto all'anno precedente. L'entità e la persistenza di tale fenomeno restano una criticità che insidia costantemente il percorso di risanamento intrapreso dall'Ente;
- di proseguire nell'attenta gestione e nel monitoraggio degli interventi finanziati con misure PNRR in modo tale che la realizzazione segua la tempistica assegnata, prestando attenzione ai potenziali impatti degli oneri indotti sui bilanci futuri;
- alla struttura dedicata al controllo sugli Organismi partecipati di applicare i principi cardine del TUSP (D. Lgs. n.175/2016) avendo riguardo alla efficiente gestione delle partecipazioni, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, adottando idonei strumenti di controllo quali richiesta di report economici/finanziari infra annuali, monitoraggio periodico sull'andamento della gestione, analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati ed adozione di idonee azioni correttive, non ultima un'analisi prospettica attraverso gli indicatori del rischio di crisi aziendale;
- l'aggiornamento annuale degli inventari. Il costante aggiornamento ed il loro allineamento alle risultanze contabili sono di fondamentale importanza sia per conoscere l'effettiva consistenza del patrimonio sia per l'implementazione del nuovo sistema unico di contabilità economico – patrimoniale, Accrual, previsto dalla riforma 1.15 del PNRR per tutte le amministrazioni pubbliche per il 2026.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto osservato, rilevato e raccomandato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime, ai sensi dell'art. 239, comma 1 - lett. d), del D. Lgs. n. 267/2000, giudizio **positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario anno 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT.SSA TERESA DEL PRETE)

(DOTT. LUIGI CRISCI)

(DOTT.SSA GIULIA VOLPE)

*(Sottoscritta digitalmente) **

* La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.